

CANAL GRANDE

L'itinerario si snoda attraverso quella che è stata definita "la più bella strada che ci possa essere nel mondo" (Philippe de Comynnes, ambasciatore a Venezia del Re di Francia Carlo VIII). Il lungo canale a forma di S era il motore della vita cittadina e la strada di rappresentanza delle famiglie veneziane i cui palazzi mostrano proprio qui le loro facciate più eleganti. Si consiglia di percorrere il Canal Grande a bordo del vaporetto.



1- PALAZZO VENDRAMIN CALERGI

Albori del Rinascimento
Richard Wagner morì in questo palazzo, oggi sede del Casinò. Inizialmente voluto dalla famiglia Loredan e costruito a partire dal 1481, è un edificio eccezionale nel panorama dell'architettura veneziana. Nella facciata verso il canale anticipa le soluzioni del pieno Rinascimento.

2- CA' D'ORO

Il palazzo del mercante
A partire dal 1421, il ricco mercante veneziano Marino Contarini fece realizzare il suo palazzo sul Canal Grande. La facciata verso il canale era caratterizzata da una particolare doratura che diede il nome all'edificio e oggi purtroppo perduta.

3- PONTE DI RIALTO

Il simbolo della città
Fino all'Ottocento costituiva il solo ponte tra le due sponde del Canal Grande. Originariamente in legno, venne riedificato tra il 1588 e il 1591 da Antonio da Ponte con l'unica arcata che sui basi poggiano su oltre 10.000 pali di legno infissi nella laguna.



4- CA' LOREDAN

Il Gotico veneziano
In questo palazzo, tipica casa-magazzino veneziana del XIII secolo, nacque Elena Lucrezia Cornaro Piscopia, prima donna laureata del mondo con una tesi in filosofia all'Università di Padova nel 1678.



5- CHIESA DELLA SALUTE

La vertigine del Barocco
Durante la terribile peste del 1630, il Senato fece voto di costruire una chiesa per simboleggiare lo scampato pericolo. Baldassarre Longhena realizzò così il suo capolavoro, la "rotonda macchina che mai s'è veduta né mai inventata" a Venezia.

TINTORETTO E VERONESE RIVALI

L'itinerario segue le vicende di due straordinari artisti del Cinquecento veneziano più volte uno di fronte all'altro nelle più prestigiose commissioni della città: Jacopo Tintoretto, con le sue composizioni dinamiche, e Paolo Veronese capace di celebrare la Venezia trionfante con i suoi scorci arditi.

1- MADONNA DELL'ORTO

La chiesa del Tintoretto
Nella chiesa il pittore realizzò una straordinaria serie di tele lungo tutto il corso della sua carriera, come gli enormi dipinti del presbitero. E qui volle essere sepolto.



2- SCUOLA GRANDE DI SAN ROCCO

Furbizie d'artista
Nel 1564 la Scuola di San Rocco bandì un concorso per decorare la propria sede. Tintoretto invece di presentare solo il bozzetto, fece trovare una tela con San Rocco già al centro del soffitto. Nonostante le proteste del Veronese, ottenne l'incarico.



3- CHIESA DI SAN SEBASTIANO

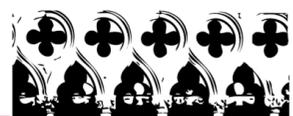
La chiesa del Veronese
Il pittore iniziò a lavorare chiamato da un suo confratello, e qui volle essere sepolto. Il suo intervento cambiò radicalmente il volto dell'edificio con affreschi, trovate architettoniche e gli straordinari dipinti del soffitto.

5- LIBRERIA MARCIANA

Il migliore è il Veronese
Per la decorazione del grande salone vennero chiamati i più importanti artisti attivi a Venezia diretti da Tiziano e Sansovino che premiarono La Musica di Veronese come miglior dipinto. Tintoretto venne invece escluso. Si rifecero solo qualche anno dopo realizzando i Profeti nella parte bassa.

6- PALAZZO DUCALE

Passaggio di consegne
Nel 1577 un devastante incendio distrusse la sala del Maggior Consiglio dove si riuniva l'organo principale della città. Al concorso per la nuova decorazione del Paradiso vinse Veronese ma alla sua morte la commissione passò a Tintoretto.



- CANAL GRANDE**
1 PALAZZO VENDRAMIN CALERGI
Cannaregio 2079
2 CA' D'ORO
Cannaregio 3912 - Ingresso € 6
3 PONTE DI RIALTO
4 CA' LOREDAN
San Marco 4137
5 CHIESA DELLA SALUTE
Fondamenta della Dogana alla Salute 1
- TINTORETTO E VERONESE RIVALI**
1 MADONNA DELL'ORTO
Campo della Madonna de l'Orto
2 SCUOLA GRANDE DI SAN ROCCO
San Polo 3054 - Ingresso € 7
3 CHIESA DI SAN SEBASTIANO
Campo San Sebastian
4 GALLERIE DELL'ACCADEMIA
Dorsoduro 1050 - Ingresso € 6,50
5 LIBRERIA MARCIANA
Piazzetta San Marco 7 - Ingresso € 14
6 PALAZZO DUCALE
Piazza San Marco 1 - Ingresso € 14
- I GRANDI CAPOLAVORI**
1 SANTA MARIA DEI FRARI
San Polo 3072 - Ingresso € 3
2 CA' REZZONICO
Dorsoduro 3136 - Ingresso € 8
3 GALLERIE DELL'ACCADEMIA
Dorsoduro 1050 - Ingresso € 6,50
4 SAN GIORGIO MAGGIORE
Isola di San Gorgio Maggiore
Ingresso € 3
5 BASILICA DI SAN MARCO
Piazza San Marco - Ingresso € 1,50
6 SS. GIOVANNI E PAOLO
Castello 6363

- CONTEMPORARY VENICE**
1 PONTE DELLA COSTITUZIONE
Piazzale Roma
2 PALAZZO GRASSI
Campo San Samuele - Ingresso € 15
3 PEGGY GUGGENHEIM COLLECTION
Dorsoduro 701 - Ingresso € 12
4 PUNTA DELLA DOGANA
Dorsoduro 2 - Ingresso € 15
5 NEGOZIO OLIVETTI
Piazza San Marco
6 ARSENALE E GIARDINI
Giardini di Castello e Calle della Tana
Ingresso 20 €



Venezia, magnifico teatro dell'arte

I CAPOLAVORI

Città impressionante per l'impianto scenografico dell'architettura, Venezia conserva all'interno dei musei e delle chiese capolavori di grandi maestri. Nella piazza principale rifugge la sua Basilica, edificio sintesi di arti e maestranze eccellenti e residenza di opere provenienti dai luoghi più remoti.

1- BASILICA DI SANTA MARIA DEI FRARI

L'apoteosi di Tiziano
La chiesa francescana scandisce le tappe della pittura veneziana: nel 1488 la famiglia Pesaro

commissiona a Giovanni Bellini il trittico per la propria cappella, esempio massimo della pittura del Quattrocento. Nel 1518 Tiziano con la straordinaria Assunta dell'altare maggiore apre il Cinquecento.



2- CA' REZZONICO

Il museo del '700 veneziano
In uno dei maggiori palazzi sul Canal Grande, il museo permette di immergersi nelle atmosfere della Venezia del XVIII secolo circondati dagli straordinari affreschi di Tiepolo, dalle vedute del Canaletto e dal racconto ironico e attento della società dell'epoca di Pietro Longhi e Francesco Guardi.

3- GALLERIE DELL'ACCADEMIA

Tesori d'arte
La più importante raccolta di pittura veneziana del mondo conserva capolavori assoluti come



l'enigmatica e celeberrima Tempesta di Giorgione, la Pietà voluta da Tiziano per la propria tomba. Nella collezione dei disegni e delle stampe è inoltre conservato il celebre Uomo Vitruviano di Leonardo.

4- BASILICA DI SAN GIORGIO MAGGIORE

Il rigore palladiano
Sfondo scenografico della veduta da Piazza San Marco, il capolavoro di Andrea Palladio è una delle chiese più grandi di Venezia. La

nuova disposizione ecclesiastica voluta dal Concilio di Trento è armonizzata dalla luce ed è arricchita nel coro da due enormi dipinti, le ultime opere di Tintoretto.



5- BASILICA DI SAN MARCO

L'Oriente in laguna
Sullo spigolo esterno a destra della chiesa è visibile il gruppo dei Tetrarchi, opera di origini

CONTEMPORARY VENICE



L'itinerario segna le tappe dei principali interventi di arte contemporanea, dalle realizzazioni che negli ultimi anni si sono inserite nel tessuto urbano di Venezia alle grandi collezioni internazionali, fino ai luoghi degli allestimenti in occasione della Biennale d'Arte Contemporanea.

1- PONTE DELLA COSTITUZIONE

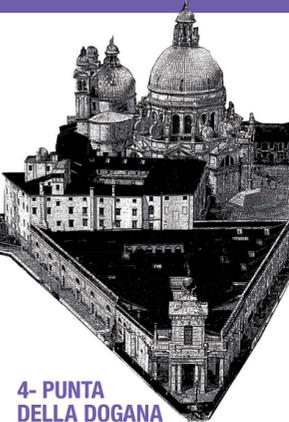
Il ponte della discordia
Nel 1997 il famoso architetto Santiago Calatrava realizza il progetto del quarto e ultimo ponte su Canal Grande. Inaugurato nel 2008 è costituito di un'unica ardita campata curva in vetro e pietra d'Istria per integrarsi nel complesso scenario della città.

2- PALAZZO GRASSI

Il mecenatismo francese
L'ultimo grande palazzo costruito prima della caduta della Repubblica (1797) venne ristrutturato negli anni Ottanta da Gae Aulenti che lo rese uno dei centri espositivi più prestigiosi d'Europa. Nel 2005, acquistato da François Pinault, fu riallestito dal celebre architetto giapponese Tadao Ando.

3- PEGGY GUGGENHEIM COLLECTION

Un'americana a Venezia
Nel 1948 la celebre collezionista americana Peggy Guggenheim acquista l'incompiuto palazzo Venier dei Leoni e vi trasferisce la sua collezione costituendo la base di una delle più importanti raccolte di arte contemporanea in Italia con capolavori assoluti del Novecento internazionale.



4- PUNTA DELLA DOGANA

L'incudine moderna
L'antico porto monumentale della città divide con la sua forma triangolare il Canal Grande dal Canale della Giudecca. Ristrutturato dall'architetto giapponese Tadao Ando, è oggi legato a Palazzo Grassi come sede della collezione di opere di François Pinault.

5- NEGOZIO OLIVETTI

Nel segno di Scarpa
Il piccolo locale in Piazza San Marco è stato realizzato tra il 1957 e il 1959 dall'architetto Carlo Scarpa per Adriano Olivetti: un progetto eclettico e raffinato riaperto al pubblico solo recentemente.

6- ARSENALE E GIARDINI

I luoghi della Biennale
I Giardini, voluti da Napoleone nel 1807, e il grandioso complesso dell'Arsenale, il cantiere dove venivano realizzate tutte le navi della flotta veneziana, costituiscono i due centri principali delle esposizioni della 54esima Esposizione Internazionale di Arte quest'anno diretta dalla curatrice svizzera Bice Curiger.



LA STORIA DELLA CITTÀ IN 15 AVVENIMENTI

421	828	1177	1202-1204	1297	1505-1506	1508	1571	1575-1576	1606	1796	1797	1866	1933	1966